

Documento del 30 Maggio 2020

Istituto Professionale - Settore Servizi - Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Classe V Sez. A

Sommario

	Pagina
1. Breve descrizione della Scuola	2
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Definizione dei Criteri	5
4. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze	13
5. Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2019/2020	23
6. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della Letteratura Italiana	48
7. Un approccio integrato e pluridisciplinare: le macroaree	49
8. Progetto di "Cittadinanza e Costituzione"	52
9. Griglia di valutazione della prova orale	56
10. Approvazione Documento del 30 maggio	57

1. Breve descrizione della scuola

L'Istituto Paritario "Merini" ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Pertanto, viene perseguita la presente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti ad inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che siano in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

❖ Indirizzo di Studi: S.S.S. (Anni di Corso di Studio: 5).

Piano degli Studi:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Durata Oraria Complessiva
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Storia	2	2	2	2	2	330
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	495
Diritto ed economia	2	2				132
Matematica	4	4	3	3	3	561
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2				132
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Scienze Integrate (Fisica)	2					66
Scienze Integrate (Chimica)		2				66
Scienze umane e sociali	4	4				264
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2					66
Educazione musicale		2				66
Metodologie operative	2	2	3			231
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	2	2	3	3	3	429
Igiene e cultura medico- sanitaria			4	4	4	396
Psicologia generale ed applicata			4	5	5	462
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3	297
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2	132
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento complessivo	32	32	32	32	32	5280

- **Premessa**

Il Consiglio della classe V SSS Sez. A, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Ordinanza 10 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, redige il proprio Documento del 30 Maggio, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa, presentata in questo documento, è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Prof.ssa Carmela Grossi</i>	ITALIANO E STORIA
<i>Prof.ssa Tiziana Terribile</i>	INGLESE
<i>Prof. Renato De Ruggiero</i>	FRANCESE
<i>Prof.ssa Giovanna Picarone</i>	MATEMATICA
<i>Prof.ssa Maria Montella</i>	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
<i>Prof.ssa Dora Sorrentino</i>	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
<i>Prof. Beniamino Romano</i>	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
<i>Prof.ssa Lia Iorio</i>	TECNICA AMMINISTRATIVA ED EC. SOCIALE
<i>Prof.ssa Rosarianna Gambardella</i>	SCIENZE MOTORIE, ATTIVITÀ ALTERNATIVE

3. Definizione dei criteri

• Composizione e profilo della classe

La classe V SSS sez. A è composta attualmente da 8 allievi, di cui 6 femmine e 2 maschi; una buona parte degli allievi vive a Battipaglia, ad Eboli e in paesi limitrofi; un'altra parte, invece, proviene da zone diverse.

Durante l'anno scolastico, il numero degli allievi ha subito variazioni, giacché alcuni studenti, per motivi personali, si sono ritirati, mentre altri si sono iscritti all'indomani della data di inizio delle lezioni curricolari. I ritiri e i nuovi inserimenti, spalmati nell'arco dell'anno scolastico, non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe che, nonostante la vivacità e l'esuberanza che lo contraddistingue, si è rivelato, sotto il profilo relazionale, un gruppo abbastanza saldo e compatto, in più circostanze animato da uno spirito solidale e collaborativo.

Gli allievi, infatti, hanno condiviso non solo il percorso didattico, ma anche il percorso di crescita personale e culturale, imparando a controllare emozioni e reazioni e imparando a perseguire un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

Il comportamento assunto dalla classe, dunque, ad eccezione di qualche rara intemperanza manifestatasi soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico, è stato conforme alle norme dell'educazione; superata l'iniziale diffidenza, tra gli allievi e i docenti si è instaurato un rapporto improntato al rispetto, alla correttezza e alla fiducia reciproca.

Gli allievi non possiedono un *curriculum* scolastico lineare e regolare: la maggior parte ha sostenuto esami di idoneità per l'ammissione alla classe quinta; altri, che avevano interrotto il percorso di studi negli anni scorsi, hanno deciso di completarlo nel corso dell'anno corrente.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico, i docenti hanno dedicato molto tempo all'accoglienza, all'orientamento e soprattutto all'accertamento delle conoscenze da parte della classe. Alla luce di quanto emerso, hanno predisposto un piano didattico e formativo mirato *in primis* al superamento delle lacune pregresse e, in secondo luogo, volto all'affinamento delle conoscenze possedute nonché al potenziamento delle attitudini e delle propensioni dei singoli allievi.

Sono state proposte, altresì, tematiche attuali ed argomenti vicini al mondo e al vissuto degli studenti, per cercare di suscitare in essi, quanto più possibile, l'interesse e per cercare di mantenere sempre vivo il loro coinvolgimento.

La maggior parte dei docenti ha adottato una lezione colloquiale e dialettica al fine di spingere gli studenti a partecipare attivamente alla lezione, a riflettere e ad acquisire un atteggiamento critico.

Si è cercato, inoltre, di indurre gli allievi a preferire un metodo di studio volto alla rielaborazione personale degli argomenti.

Di fronte alle proposte didattiche, il gruppo-classe ha mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, accettando favorevolmente proposte, consigli e richiami. Pertanto, la partecipazione, nel complesso positiva, e il clima di sostanziale collaborazione hanno favorito e reso piacevole l'attività

didattica.

Nel mese di marzo è stata attivata la Didattica a distanza, secondo quanto stabilito dall'articolo 2 comma 3, del DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22, di seguito riportato: *In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio.*

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, gli allievi hanno mostrato un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio, evidenziando una maggiore costanza sia nel seguire le lezioni sia nel mantenersi preparati a livello personale e manifestando maggiore spirito di iniziativa.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da tutti gli allievi, seppure in maniera diversificata. Alcuni alunni, assidui e costanti nell'impegno scolastico, hanno conseguito una preparazione sicura e completa in tutte le discipline, hanno maturato una buona capacità orientativa nei vari ambiti e sono in grado di padroneggiare la complessità degli argomenti e delle loro connessioni a livello disciplinare e pluridisciplinare impiegando linguaggi specifici. Altri hanno conseguito un profitto discreto, mostrando adeguate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti e mostrando di saper utilizzare un linguaggio appropriato.

Il resto della classe, non senza tenacia, ha tentato di colmare lacune metodologiche e contenutistiche e si è impegnato per arginare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico. In virtù dell'evidente volontà di recupero e grazie all'impegno profuso, questi ultimi allievi hanno superato egregiamente i loro "limiti", acquisendo una preparazione adeguata che, peraltro, ha contribuito a rafforzare la scarsa fiducia che riponevano in sé stessi.

I risultati ottenuti, in conclusione, sono la risposta agli obiettivi già fissati all'inizio dell'anno scolastico e sono conformi alle capacità e propensioni dei singoli alunni.

• Strategie educative e formative comuni a tutte le discipline per l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia di "stati d'essere" (conoscenze) sia di "disposizioni", che possano consentire agli allievi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio ha indicato le seguenti finalità formative:

a. sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza

nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;

- b. consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità;
- c. rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, profittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;
- d. arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studi per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- e. acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'attività dell'apprendere per sperimentare la propria capacità di interpretare criticamente problemi, eventi o le diverse produzioni dell'espressività umana.

In stretta correlazione con queste finalità, i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

- a. attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto;
- b. educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- c. consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- d. potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi;
- e. apertura alle questioni più importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella creazione del suo avvenire.

• **Obiettivi didattici:**

- a. formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione;
- b. acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali;
- c. padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri delle varie discipline e delle loro reciproche interazioni;
- d. formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;
- e. affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendone la specificità dei loro linguaggi;
- f. sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali;
- g. potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- h. acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale;
- i. potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.

• **Linee metodologiche:**

La procedura didattica si è servita di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento sia nato come risposta ai bisogni cognitivi degli allievi senza essere imposto in modo rigido e convenzionale.

In particolare, le metodologie operative sono state le seguenti:

- a. lezione "frontale";
- b. lezione interattiva;
- c. gruppi di lavoro;
- d. esperienze di studio guidato;
- e. insegnamento individualizzato;
- f. tutoring;
- g. uso della biblioteca d'Istituto;
- h. uso dell'aula per audiovisivi;
- i. didattica a distanza, attivata sulla piattaforma di e-learning "WeSchool".

• **Mezzi e strumenti:**

- a. libri di testo.
- b. utilizzo dei testi della Biblioteca d'Istituto;
- c. utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generale;
- d. materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche;
- e. uso di laboratori, sperimentazione audiovisiva, ecc.;
- f. materiali informatici;
- g. dispense fornite dai docenti.

• **Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione**

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale sia quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicata tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli allievi, tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi era obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni.

Le prove orali di verifica sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi e illustrati

agli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari moduli disciplinari, con valenza perlopiù formativa, ma anche, periodicamente, sommative.

• **Strumenti per la verifica formativa:**

Alla fine di ogni unità didattica è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di tale verifica sono stati: test, prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

• **Strumenti per la verifica sommativa:**

- almeno due compiti in classe nel primo quadrimestre; per il secondo quadrimestre, per via della didattica a distanza, ciascun docente ha somministrato le verifiche nel numero e nelle modalità che ha ritenuto opportune;
- prove a risposta aperta o chiusa;
- relazioni, composizioni, tesine, compiti per casa;
- interrogazioni tradizionali (nel primo quadrimestre).

• **Criteri di verifica e valutazione**

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento, concordate all'interno delle aree disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli, che viene di seguito specificato:

- DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromettono gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari;
- QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno;
- CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali;
- SEI: capacità di riesporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi;
- SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di

discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta;

- OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa;
- NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali;
- DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

I suddetti parametri hanno avuto significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici (POF d'Istituto).

Infine, è stato individuato come criterio di sufficienza (standard minimi) il sostanziale conseguimento degli obiettivi conoscitivi, operativi e formativi, pur con dei limiti che non compromettono la comunicazione del pensiero.

• **Attività C.L.I.L.:**

La classe ha svolto integralmente la sperimentazione C.L.I.L. (art. 4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999). Il C.L.I.L. è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive, per acquisire contenuti e competenze in un ambito disciplinare.

Pertanto, il Collegio dei docenti ha ritenuto di affidare tale progetto al docente della disciplina di Diritto e Legislazione socio-sanitaria.

• **Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di Abilità**

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 -3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto improprie.	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni spesso impropria	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errore	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Cogli il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiari, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9 - 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva

a. Fattori che hanno inciso sulla valutazione periodica e finale

La valutazione ha tenuto conto di:

- impegno;
- partecipazione attiva e costruttiva;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, sintetizzare e produrre testi scritti.

b. Definizione dei carichi massimi di lavoro settimanale

(riferiti a ciascun giorno della settimana, per le discipline previste nell'orario delle lezioni)

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Per l'anno scolastico corrente non è stato istituito un programma per le competenze trasversali e per l'orientamento, constatato che gli studenti hanno svolto autonomamente tali attività.

La documentazione relativa ai suddetti percorsi svolti negli anni precedenti anche autonomamente è stata acquisita dalla segreteria e sarà verbalizzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, pur non essendo vincolante, per l'ammissione all'esame di maturità, il numero delle ore svolte.

4. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito elencati:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sul piano concettuale e sul piano espressivo.</p> <p>Potenziamento delle abilità argomentative.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti appresi.</p>	<p>Acquisire competenze nella produzione scritta, operando all'interno delle diverse tipologie testuali previste per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare facendo collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e dandone un'interpretazione personale che garantisca progressivamente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>

<p>STORIA</p>	<p>Analizzare una società in un determinato momento della sua evoluzione attraverso alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.</p> <p>Analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento.</p> <p>Collocare in una dimensione più ampia e planetaria gli avvenimenti storici del Novecento.</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.</p> <p>Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>Saper riconoscere alcuni aspetti di base della storia del Novecento.</p> <p>Sapere distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni.</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>
----------------------	---	---

<p>INGLESE</p>	<p>Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore sanitario; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi. Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.</p>	<p>Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti al proprio ambito professionale; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali prendendo spunto da situazioni di lavoro; saper confrontare e valutare le differenze tra un prodotto/servizio e un altro; utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali.</p>
-----------------------	---	--

Materia	Abilità	Competenze
FRANCESE	<p>Obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e analitico semplici testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell'area di specializzazione. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione con un interlocutore che parli lentamente o ripeta quanto già detto. - Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o qualche imperfezione nella pronuncia. <p>Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto.</p> <p>Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative</p> <p>Sviluppare la capacità di rielaborazione del sapere e consolidare le competenze descrittive e comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni comprendono testi orali e scritti relativi agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. • Descrivono oralmente e per iscritto, in modo semplice, e comunicano in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolgono i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individuano alcuni elementi culturali e collegano rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione, riportando le informazioni nel piano cartesiano (funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale) • Saper individuare le simmetrie di una funzione • Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano • Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività) • Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) • Calcolare i limiti destro e sinistro • Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali fratte • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Saper determinare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta • Saper determinare massimi e minimi e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione intera e razionale fratta • Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale • Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni razionali intere • Calcolare semplici aree di superfici piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
--------------------------	--	---

<p>IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA</p>	<p>Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> <p>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.</p> <p>Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.</p> <p>Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>	<p>Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità.</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali.</p> <p>Elaborazione di un progetto d'intervento.</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> <p>Tecniche e strumenti di verifica.</p> <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.</p> <p>Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.</p> <p>Metodologia del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.</p>
---	--	---

<p>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</p>	<p>Riconoscere i bisogni psicologici, sociali e pedagogici degli utenti</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> <p>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.</p> <p>Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.</p> <p>Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro psicologico, sociale e pedagogico.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>	<p>Principali bisogni psicologici, sociali e pedagogici dell'utenza e della comunità.</p> <p>Organizzazione dei percorsi psico-sociali.</p> <p>Elaborazione di un progetto d'intervento.</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> <p>Tecniche e strumenti di verifica.</p> <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo psicologico, sociale e pedagogico.</p> <p>Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.</p> <p>Metodologia del lavoro sociale, psicologia e pedagogico.</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.</p>
--	---	---

<p style="text-align: center;">DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevole dei diversi scopi che lo Stato può perseguire e la P.A. deve realizzare; 2. Sapersi orientare nella organizzazione della P.A.; 3. Saper distinguere i diversi tipi di provvedimenti che la P.A. può emanare nell'esercizio della sua attività; 4. Individuare gli strumenti utilizzabili per difendere le proprie posizioni giuridiche nei confronti della P.A.; 5. Individuare i soggetti del rapporto scaturente dal contratto di lavoro; 6. Saper individuare le caratteristiche dei diversi rapporti di lavoro; 7. Essere consapevoli e dei diritti e dei doveri del lavoratore e del datore di lavoro 8. Saper individuare i soggetti che, per le loro caratteristiche o condizioni personali, si trovano ad essere bisognosi di protezione. Legge 104/1992 9. Essere in grado di individuare gli strumenti attraverso cui si realizza l'inserimento e l'integrazione sociale della persona disabile. La disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro. Conoscere le principali fonti normative in materia di sicurezza sociale, con particolare riguardo al D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e alle relative misure di tutela. 10. Conoscere le caratteristiche principali del rapporto di lavoro nel pubblico impiego. 11. Individuare i principali obblighi dei datori di lavoro in materia di sicurezza e igiene dei luoghi dove si svolge l'attività lavorativa. 12. Individuare i principali obblighi dei lavoratori 13. Individuare le principali attività dell'operatore socio-sanitario. 14. Cenni sulla disciplina dell'inserimento scolastico, sociale e lavorativo delle persone con disabilità. 15. Individuare i diritti fondamentali presenti nella Carta costituzionale. Saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi. 16. Saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte. 	<p>La classe, anche se in modo non omogeneo, ha acquisito buone conoscenze e competenze di base del diritto e della legislazione socio-sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> -inquadrando in modo abbastanza chiaro i vari argomenti trattati; -sapendo individuare le relazioni e i le funzioni dei vari enti assistenziali; -analizzando la normativa costituzionale in riferimento all'art.32 (diritto alla salute); -sapendo riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica; -sapendo riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta costituzionale; -sapendo individuare gli aspetti formali e sostanziali della disciplina del contratto in generale e delle varie forme contrattuali.
---	--	--

<p>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</p>	<p>Gli alunni hanno compreso l'importanza dell'economia sociale in generale e delle organizzazioni no-profit, approfondendo la normativa e la documentazione del terzo settore. Saranno capaci di orientarsi nel mondo del lavoro distinguendo le diverse funzioni degli Enti.</p>	<p>Gli studenti hanno acquisito le competenze necessarie ad organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie.</p>
--	--	---

<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Elaborare risposte motorie sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica; sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</p> <p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p> <p>Assumere Comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</p>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza e velocità. Sapersi auto valutare.</p> <p>Saper rielaborare schemi motori di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e//o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</p> <p>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p>
--	---	--

5. Programmazione Docenti svolta durante l'Anno Scolastico 2019/2020

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS sez. A

Prof.ssa CARMELA GROSSI

DISCIPLINA: ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento

-Il Positivismo

-La «Scapigliatura»

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il naturalismo francese

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Giovanni Verga

La vita e le opere. La visione della realtà e la concezione della letteratura.

Il ciclo dei vinti: I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo

Lettura novelle: *Rosso Malpelo*, da Vita dei campi

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente e la poetica del decadentismo

Baudelaire. Il trionfo della poesia simbolista

Testi: da *I fiori del male*, lettura e commento "Spleen"

Il romanzo decadente in Europa

Il Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli

La vita e le opere. Una poetica decadente.

La poetica de *Il Fanciullino*.

I capolavori pascoliani: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*.

Testi: lettura e commento delle liriche “X Agosto”; da *I canti di Castelvecchio*, lettura e commento della lirica “*Il gelsomino notturno*”

Gabriele D’Annunzio

La vita e le opere. L’estetismo e la sua crisi

Testi: da *Alcyone*, lettura e commento delle liriche “*La sera fiesolana*” e “*La pioggia nel pineto*”

Il primo Novecento

La situazione storica e sociale in Italia.

Ideologia e nuove mentalità

La stagione delle avanguardie

I Futuristi

-Filippo Tommaso Marinetti

La lirica del primo Novecento in Italia

Italo Svevo

La vita e le opere: marginalità ed europeismo.

I capolavori: *Una vita*, *Senilità*, *La Coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello

La vita e le opere. Un’arte che scompone il reale

La poetica: *L’umorismo*

I capolavori: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, Nessuno e Centomila*, *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d’autore*

La narrativa italiana fra le due guerre

Gli sviluppi della poesia lirica

Umberto Saba

La vita e le opere.

Il Canzoniere. Lettura e commento delle liriche: “*La capra*”

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere: tra sperimentalismo e il ritorno all’ordine

I capolavori: *L’allegria*, *Sentimento del tempo* e *Il dolore*

Testi: da *L’allegria* lettura e commento delle liriche “*Veglia*”, “*Soldati*”

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

L’Ermetismo

Eugenio Montale

La vita e le opere: il poeta del «male di vivere»

I capolavori: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*

Testi: da *Ossi di seppia*, lettura e commento delle liriche “*Non chiederci la parola*”, “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”

Salvatore Quasimodo

La vita, le opere e la poetica.

Testi: da *Acque e terre*, lettura e commento della lirica “*Ed è subito sera*”; da *Giorno dopo giorno*, lettura e commento della lirica “*Alle fronde dei salici*”.

Dal dopoguerra ai giorni nostri

La poesia del secondo dopoguerra

Primo Levi

La vita e le opere.

Lettura passi scelti dal romanzo: *Se questo è un uomo*

Cesare Pavese

La vita e le opere.

Il capolavoro: *La luna e i falò*, lettura e commento di passi scelti.

Lettura e commento dei seguenti canti del Paradiso: I- VI- XXXIII.

Libri di testo:

Testi adottati:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, “*Le occasioni della letteratura italiana. Dall’età postunitaria ai giorni nostri*” Pearson Italia, Milano, 2019.

Nicolò Mineo, Domenico Cuccia, Leda Melluso, *La Divina Commedia. Testi, strumenti e percorsi*, G. B. Palumbo Editore, Firenze, 2005.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS sez. A

Prof.ssa CARMELA GROSSI

DISCIPLINA: STORIA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

L'Europa e l'Italia fra i due secoli

Gli scenari internazionali prima del 1914

L'Italia Liberale

Giolitti e la stagione del Riformismo

La Grande Guerra

Lo scoppio della guerra

L'Italia entra in guerra

Il mondo delle trincee

Il mondo fra le due guerre mondiali

La crisi del primo dopoguerra

La repubblica di Weimar

Il dopoguerra in Italia

La «grande crisi» del 1929

Il regime fascista in Italia

Dalla marcia su Roma al delitto di Matteotti

Il Regime: dalla scuola alla cultura al rapporto con la Chiesa

Le leggi razziali

Il totalitarismo comunista in Unione Sovietica

Il modello sovietico

Il Grande Terrore

I padri di Stalin

Il totalitarismo nazista in Germania

L'ideologia nazista

La costruzione dello Stato nazista

Nazismo e società: terrore e disgregazione sociale

Madri e padri del «Terzo Reich»

Lager e deportazioni: sopravvivenza e resistenza

L'autoritarismo dilaga in Europa

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

La seconda guerra mondiale

Le prime fasi del conflitto

L'Europa occupata: forme di dominio e collaborazione

Forme di lotta: la Resistenza civile e la Resistenza armata

Dalle vittorie alleate alla fine del «Terzo Reich»

L'Italia dal crollo del Fascismo alla Resistenza

La Shoah

Deportazioni e genocidio

Auschwitz

I carnefici e il processo di Norimberga

I due imperi: la guerra fredda

L'egemonia americana

Il mondo comunista

Guerra fredda e coesistenza pacifica

L'organizzazione delle Nazioni Unite

La grande trasformazione: l'Italia dal dopoguerra al Sessantotto

L'Italia del dopoguerra

Il trattato di pace

La Costituzione

Il sessantotto italiano

L'Italia fra il 1968 e 1980: un'età di transizione

Testo adottato: A. Bravo, A. Foa, L. Scaraffia, *I nuovi fili della memoria. Uomini e donne nella storia, dal 1900 ad oggi*, Vol.3 Laterza, Bari.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ. A

Prof.ssa TIZIANA TERRIBILE

DISCIPLINA: INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

Grammatica

- Present simple, present continuous
- Modal verbs
- Present perfect
- Past simple, past continuous
- Future forms: will, be going to, present continuous

Contenuti inerenti al corso

Education

- * Childcare Options at preschool in the UK
- * Nursery school- nursery class
- * Preschool – playgroup
- * Childminder, Nursery Nurses and Nannies
- * Kindergartens
- * The Montessori Method
- * Education in adolescence: Secondary Education in Britain and in the USA

Health: ageing and other issues

- * The Twilight of Life
- * Coping with old age
- * An ageing body
- * Coping with loss
- * Minor Problems of Old Age: hearing loss and other ailments
- * Arthritis, bronchitis and emphysema, osteoporosis
- * Major problems: Alzheimer's disease
- * Parkinson's disease
- * Schizophrenia
- * Epilepsy, depression

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

Grammatica

- If and wish

Contenuti inerenti al corso

Health: ageing and other issues

- * Aging services: nursing homes

Eating disorders

- * Unhealthy diet and nutrition disorders
- * Anorexia, Bulimia, Compulsive Overeating

Disabilities

- * Dealing with Disability
- * Down Syndrome
- * Autism

Addictions

- * Drugs and substance abuse
- * Alcohol addiction
- * Smoking

- * Being parents
- * Childcare and Family involvement

Libri di testo adottati

- *ENGLISH GRAMMAR IN USE*, di R. Murphy, Cambridge.
- *LIVING TOGETHER- ENGLISH FOR THE SOCIAL SECTOR*, di Ilaria Piccioli, Editrice San Marco.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ. A

Prof. RENATO DE RUGGIERO

DISCIPLINA: FRANCESE

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

Introduction aux travaux dans le secteur social

L'assistant de service social

Chef de service en établissement social

Conseiller conjugal et familial

+Technicien de l'intervention sociale et familiale

Educateur de jeunes enfants

Psychologue en structure sociale

Conseiller en économie sociale et familiale

Mediateur familial

Mediateur social

Aide médico-psychologique

Animateur socio-culturel

Assistant familial

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020(DIDATTICA A DISTANZA)

Educateur spécialisé

Dossier adolescence

Alzheimer

"La maladie de Parkinson".

Autisme

Handicap - La législation en faveur de l'handicap

L'alcool chez les jeunes

Famille d'accueil

La dépendance aux drogues

Libro di testo: Laura Poti, "Pour bien faire", Hoepli

APPUNTI E SCHEMI FORNITI DAL DOCENTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ. A

Prof.ssa GIOVANNA PICARONE

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

1) LE FUNZIONI

- ✓ Definizione di funzione
- ✓ Dominio e codominio di una funzione
- ✓ Le funzioni numeriche
- ✓ La classificazione delle funzioni (fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche)
- ✓ Funzioni iniettive, suriettive e biettive. La funzione inversa
- ✓ Le funzioni pari e dispari
- ✓ Le funzioni crescenti e decrescenti
- ✓ Intersezione con gli assi cartesiani
- ✓ Interpretazione del grafico della funzione

2) I LIMITI

- ✓ Concetto di intervallo, intorno, punto isolato, punto di accumulazione
- ✓ Concetto intuitivo di limite
- ✓ Gli asintoti: definizione

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

1) Lo studio di funzione

- ✓ Dominio
- ✓ Intersezione assi cartesiani
- ✓ Positività

2) Il calcolo dei limiti

3) La derivata prima e la sua definizione

4) Il teorema dell'Hopital

5) La derivata seconda. Cenni.

6) Studio del grafico di una funzione

7) Il calcolo combinatorio

- 8) Gli integrali
- 9) Cenni di elementi di probabilità

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: “Nuova Matematica a colori, Ed. gialla”. Complementi di algebra, Limiti e continuità, Calcolo differenziale

AUTORE: Sasso Leonardo

CASA EDITRICE: Petrini Editore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ. A

Prof.ssa LIA IORIO

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

1. L'economia sociale

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore Non Profit
- L'efficienza economica e il dovere sociale
- Economia di mercato ed economia sociale

2. Il sistema previdenziale e assistenziale

- Il Welfare State e le riforme in campo sociale
- Il sistema sanitario italiano: articolazione e funzionamento
- Servizi, finanziamento e spesa sanitaria
- L'evoluzione storica del sistema sanitario italiano
- L'Italia: dal sistema mutualistico al servizio sanitario nazionale
- Le riforme sanitarie degli anni Novanta e Duemila
- Le politiche sanitarie del XXI secolo
- Le politiche sociali: INPS e INAIL

3. I tre pilastri del sistema previdenziale

- Concetto di previdenza
- La previdenza pubblica
- La previdenza integrativa
- La previdenza individuale

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

4. Sussidi

- Intesa Stato Regioni
- Le cooperative sociali
- Sussidi alle famiglie
- I bonus
- La legge 104 e le indennità

5. *La qualità della gestione delle aziende del settore socio sanitario*

- Il trattamento dei dati personali
- Il Fascicolo Sanitario Elettronico
- Monitoraggio e Valutazione della qualità
- L'Istituto Italiano di Valutazione
- La carta dei servizi

Libro di testo consigliato: TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE 2 - A cura di Astolfi & Venini; Editore da Tramontana- Ultima Edizione.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ. A

Prof.ssa DORA SORRENTINO

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

1. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario

1.1. Le teorie della personalità

1.2. Le teorie della relazione comunicativa. Comunicazione come condivisione. L'approccio sistemico relazionale

1.3. Dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio sanitario. Le teorie dei bisogni. Bisogni e motivazioni. L'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone. La frustrazione.

1.4. Le psicoterapie. La terapia psicoanalitica. Metodo delle libere associazioni. La terapia sistemico-relazionale.

2. Metodi di analisi e di ricerca

2.1. Interrogare la realtà in cerca di risposte.

2.2. La ricerca in psicologia: approccio clinico e approccio sperimentale; ricerca pura e ricerca applicata.

2.3. Tecniche osservative di raccolta dei dati: osservazione; osservazione partecipante e non partecipante. Osservazione sistematica.

2.4. Procedure non osservative di raccolta dati: l'intervista e il colloquio; il test. I bambini e i test (il disegno infantile).

3. La professionalità dell'operatore socio sanitario

3.1. Il lavoro in ambito socio sanitario: i servizi sociali e i servizi socio-sanitari. Le diverse professioni in ambito socio sanitario (professioni di aiuto); le figure professionali in ambito sociale; l'operatore socio sanitario.

3.2. Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio sanitario. Il rispetto della persona.

3.3. I rischi professionali dell'operatore socio sanitario: burnout; atteggiamento salvifico; colpevolizzare l'utente; sentirsi superiore dal punto di vista morale; anticipare i bisogni dell'utente.

3.4. La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio sanitario: la relazione d'aiuto, tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci; le abilità di counseling.

3.5. Realizzazione di un piano di intervento individualizzato. Le tappe dell'intervento.

4. L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

4.1. Il maltrattamento psicologico in famiglia

4.2. L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: le fasi dell'intervento; la diagnosi; la presa in cura del minore; il gioco e il disegno in ambito terapeutico e in particolare nei bambini maltrattati.

4.3. I servizi a sostegno delle famiglie e dei minori: servizi socio educativi e ricreativi; servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità; servizi residenziali per minori in situazione di disagio. Le tipologie di comunità. La routine quotidiana e le regole.

4.4. Realizzare un piano di intervento individualizzato per minori in situazione di disagio.

5. L'intervento sugli anziani

5.1. L'invecchiamento. Le demenze

5.2. I trattamenti delle demenze: la terapia di orientamento alla realtà (ROT) e le strategie della ROT; la terapia della reminiscenza e le strategie; il metodo comportamentale; la terapia occupazionale.

5.3. I servizi rivolti agli anziani: servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali.

5.4. Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani.

6. L'intervento sui soggetti diversamente abili

6.1. Il concetto di diversità e disabilità. I documenti ICDH e ICF

6.2. I comportamenti problema: analisi dei comportamenti problema. Gli interventi sui comportamenti problema.

6.3. L'intervento sui soggetti diversamente abili. Interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili.

6.4. Realizzazione di un piano di intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili.

7. L'intervento sulle persone con disagio psichico

7.1 La terapia farmacologica. La psicoterapia.

7.2 La medicalizzazione della malattia mentale. La legge Basaglia. L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180

7.3 I servizi a disposizione per le persone con disagio psichico

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

8 L'intervento sui soggetti dipendenti

8.1 Le dipendenze. Le droghe. Gli effetti della dipendenza da sostanze. Le new addiction

8.2. L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcol dipendenti: dove e come. I trattamenti farmacologici e il SERD. Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche. I gruppi di auto-aiuto. Gli alcolisti anonimi: metodologia e principi.

9. L'integrazione

9.1 Il concetto di integrazione sociale. La prevenzione e il lavoro dell'operatore socio-sanitario. La teoria ecologica.

9.2 L'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili. I bisogni di normalità delle persone diversamente abili. Normalizzazione.

9.3 L'integrazione a scuola. Inserimento, integrazione, inclusione. I disturbi specifici dell'apprendimento

10. La famiglia e l'infanzia

10.1 La famiglia nel modello sistemico-familiare. Famiglie invischiate e disimpegnate. Il ciclo di vita della famiglia. Gli eventi normativi e paranormativi

10.2 La genitorialità. L'attaccamento e la teoria di Bowlby.

10.3 La Psicoanalisi infantile

11 La comunicazione

11.1 I fondamenti della comunicazione. La pragmatica della comunicazione. La scuola di Palo Alto. Gli assiomi.

11.2 La teoria del doppio legame di Bateson

11.3 Le implicazioni della teoria della comunicazione in ambito socio-sanitario

TESTO ADOTTATO: Psicologia generale ed applicata Ed. Paravia, 2013

AUTORE Clemente, Danieli, Como

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ. A

Prof.ssa MARIA MONTELLA

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

MODULO 1: SVILUPPO EMBRIONALE

- Meiosi e gametogenesi: la riproduzione.
- Principali stadi di sviluppo embrionale.
- Differenziazione e sviluppo embrio-fetale.
- Gemelli monozigoti e dizigoti.
- Esami ematici e microbiologici TORCH.
- Indagini prenatali. Ecografia e amniocentesi.
- Malattie da aberrazione cromosomica: sindrome di Down, sindrome di Turner e sindrome di Klinefelter.
- Malattie monogeniche: fenilchetonuria, galattosemia, talassemia major e minor, daltonismo ed emofilia.

MODULO 2: GRAVIDANZA, PARTO E PRIMA INFANZIA

- Igiene della gravidanza.
- Sintomi e comportamenti della donna in gravidanza. La depressione post partum.
- Funzioni della placenta, dell'amnios e del cordone ombelicale.
- Parto e fattori di rischio nel parto.
- Indagini neonatali. Punteggio di Apgar.
- Cure neonatali: parametri di sviluppo e controlli neonatali.
- Patologie neonatali più frequenti: ittero fisiologico e patologico; malattia emolitica neonatale; malattia emorragica del neonato; asfissia neonatale.
- Lussazione congenita dell'anca.
- Allattamento naturale e artificiale.
- Divezzamento.

MODULO 3: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

- Concetto di genitorialità.
- Nevrosi infantili: paure, ansia e fobie.

- Disturbi della comunicazione.
- Disturbi specifici dell'apprendimento e disagio scolastico.
- Depressione infantile.
- Autismo infantile.
- Interventi e servizi territoriali.

MODULO 4: I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di menomazione, disabilità e handicap.
- Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.
- Ritardo mentale: quoziente intellettivo e deficit cognitivi.
- Paralisi cerebrale infantile.
- Distrofia muscolare: distrofia di Duchenne.
- Epilessie.
- Spina bifida.

MODULO 5: LA SENESCENZA

- Teorie sul processo di invecchiamento
- Invecchiamento di organi e apparati: tegumentario, locomotore, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino e nervoso.

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

MODULO 5: LA SENESCENZA

- Malattie cardiovascolari e cardiopatie ischemiche.
- Malattie cerebrovascolari: sintomi dell'ictus, diagnosi e terapia, riabilitazione.
- Infezioni delle vie aeree: polmonite, BPCO ed enfisema polmonare.
- Tumore polmonare e assistenza al paziente oncologico.
- Patologie gastroenteriche: ulcera, diverticolosi e diverticolite. Cancro del colon e del retto. Calcolosi biliare e pancreatite.
- Patologie dell'apparato urinario: infezioni urinarie, insufficienza renale, incontinenza. Ipertrofia prostatica e tumore alla prostata.
- Sindromi neurodegenerative e demenze.
- Morbo di Parkinson: generalità, sintomi, diagnosi, terapie e assistenza.
- Morbo di Alzheimer: generalità, cause, sintomi, diagnosi, interventi e assistenza al malato.
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: cause, prevenzione e interventi.
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico.

MODULO 6: I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA

- Il concetto di bisogno e la piramide di Maslow.
- I bisogni socio-sanitari dell'utenza.
- L'analisi qualitativa e quantitativa dei bisogni.

MODULO 7: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

- Il Servizio Sanitario Nazionale.
- Le Aziende Sanitarie Locali.
- I servizi sociali e socio- sanitari.
- I livelli essenziali di assistenza (LEA).
- Il segretariato sociale e il consultorio familiare; i SerT, il dipartimento di salute mentale.
- L'assistenza domiciliare: assistenza domiciliare integrata; ospedalizzazione domiciliare.
- I centri diurni; le residenze sanitarie assistenziali; case protette.

MODULO 8: PROGETTI DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI E SOGGETTI CON DISABILITA'

- Caratteristiche fondamentali di un progetto.
- Le fasi del progetto personalizzato.
- Esempi di progetti di intervento: come e dove aiutare un anziano fragile; come favorire l'inserimento scolastico e lavorativo di un soggetto Down.

Libro di testo adottato: “IGIENE E CULTURA MEDICO – SANITARIA” Vol. B – Antonella Bedendo, Poseidonia Scuola. Appunti e schemi forniti dal docente.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ. A

Prof. BENIAMINO ROMANO

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

MODULO PRIMO

LA LEGISLAZIONE SANITARIA. IL SERVIZIO SOCIO SANITARIO NAZIONALE

1. I riferimenti normativi
2. Il servizio sanitario nazionale
3. I piani sanitari
4. Da usl ad asl
5. Organi dell'azienda sanitaria locale
6. Assetto organizzativo dell'asl
7. Le aziende ospedaliere
8. I livelli essenziali di essenziali (lea)

MODULO SECONDO

CENNI DI LEGISLAZIONE PREVIDENZIALE

1. La previdenza e l'assistenza sociale nello stato italiano
2. Le fonti del diritto della previdenza sociale
3. I soggetti e l'oggetto della previdenza sociale
4. L'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti
5. La riforma del sistema previdenziale
6. L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

MODULO TERZO

L'ASSISTENZA SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

1. Il sistema dell'assistenza sociale
2. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
3. I rapporti tra stato ed altri soggetti pubblici e privati: il principio di sussidiarietà
4. I soggetti pubblici preposti all'assistenza e relative attribuzioni
5. Il terzo settore
6. L'assistenza agli anziani
7. I destinatari degli interventi e dei servizi sociali
8. L'integrazione socio-sanitaria: le prestazioni socio-sanitarie

MODULO QUARTO

LE CARTE DEI DIRITTI DEL CITTADINO E DEONTOLOGIA

1. La carta europea dei diritti del malato
2. Carta dell'anziano
3. Carta dei diritti del malato in ospedale
4. Diritti del bambino malato
5. La carta dei servizi sociali
6. Il consenso informato
7. Il diritto alla privacy

MODULO QUINTO

LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE DEI DISABILI

1. L'handicap e la l. 5-02-1992, n 104
2. Altre forme di tutela dei disabili
3. L'inserimento al lavoro dei disabili
4. Le prestazioni economiche a favore degli invalidi civili

MODULO SESTO

LA TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA

1. La disciplina della famiglia e i vincoli familiari

2. Gli istituti di protezione dei minori
3. L'obbligo scolastico e il divieto di lavoro minorile
4. Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari
5. Prestazioni economiche di natura assistenziale in favore delle famiglie

MODULO SETTIMO

L'ASSISTENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI EXTRACOMUNITARI

1. La disciplina dell'immigrazione
2. I titoli di soggiorno e l'accesso al lavoro
3. L'assistenza sanitaria
4. Il diritto all'istruzione

Libro di testo adottato: “IL NUOVO DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA” A cura della Redazione Simone per la scuola.

Attività C.L.I.L.:

- The society;
- The contract;
- Standards of hygiene in the workplaces.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V SSS SEZ.A

Prof.ssa ROSARIANNA GAMBARDELLA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 4/03/2020

- Le capacità motorie
- Le capacità coordinative
- Le capacità condizionali

- Atletica leggera
- Rielaborazione di quanto già trattato con eventuale preparazione di un allenamento/lezione tenuto dagli studenti
- Le capacità condizionali: la forza
- L'allenamento sportivo

- Sport di squadra: la pallavolo

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 4/03/2020 (DIDATTICA A DISTANZA)

- Allenamento
- Cinesiologia
- Introduzione all' anatomia
- Sport di squadra
- la pallavolo
- la pallamano
- la pallacanestro
- Il badminton
- Sport individuali
- L'atletica leggera
- Primo soccorso (BLS)

- Mantenersi in forma ai tempi del Coronavirus (tipi di esercizi da fare a casa, una sana alimentazione)
- Doping

TESTO: *In Movimento*

AUTORI: Gianluigi Fiorini – Stefano Coretti – Silvia Bocchi

EDITORE: Marietti scuola

6. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della Letteratura Italiana

In ossequio a quanto indicato nell'articolo 17, comma 2, dell'Ordinanza Ministeriale del 16 maggio 2020, di seguito si rendono noti i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana nel corso del quinto anno:

Giovanni Verga: Lettura novelle: *Rosso Malpelo*.

Baudelaire: *Spleen*.

Giovanni Pascoli: *X Agosto*; *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

Umberto Saba: *La capra*.

Giuseppe Ungaretti: *Veglia*; *Soldati*.

Eugenio Montale: *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*.

7. Un approccio integrato e multidisciplinare: le MACROAREE

Ad integrazione della programmazione svolta, tenuto conto delle nuove modalità di svolgimento del colloquio, i docenti hanno privilegiato la **trasversalità** e un **approccio integrato e pluridisciplinare**, simulando colloqui sulle seguenti tematiche:

La famiglia: luogo di affetto, luogo di disagio

Italiano: Pascoli: il mito del nido

Storia: Giolitti: la legislazione sociale

Igiene: Il disturbo del deficit di attenzione e di iperattività

Psicologia: Disagio scolastico e disturbi specifici dell'apprendimento

Inglese: Child care and family involvement

Tecnica amministrativa: Sussidi alle famiglie

Scienze motorie: Le capacità motorie, le capacità coordinative, le capacità condizionali

Cittadinanza e Costituzione: articolo 29

Senilità

Italiano: "Senilità" di Italo Svevo

Storia: La previdenza sociale durante il fascismo

Igiene: I servizi di assistenza per l'anziano

Psicologia: La condizione sociale dell'anziano

Inglese: Alzheimer

Tecnica amministrativa: i tre pilastri del Sistema previdenziale

Scienze motorie: Tecniche principali di primo soccorso e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

Cittadinanza e Costituzione: articolo 36

Il disagio e la condizione giovanile

Italiano: I poeti maledetti

Storia: Opera Nazionale Balilla

Igiene: Sindrome di Down. Disturbi specifici dell'apprendimento

Psicologia: La condizione giovanile

Inglese: Drug and substance abuse
Tecnica amministrativa: le cooperative sociali
Scienze motorie: alimentazione corretta
Cittadinanza e Costituzione: articolo 34

La comunicazione

Italiano: il Manifesto del Futurismo
Storia: La propaganda fascista
Igiene: Le problematiche di comunicazione nei disturbi comportamentali (Autismo)
Psicologia: La comunicazione nelle relazioni d'aiuto
Inglese: Autism
Tecnica amministrativa: ILEA
Scienze motorie: Sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, pallamano)
Cittadinanza e Costituzione: articolo 21

L'infanzia

Italiano: Pascoli: la poetica del fanciullino
Storia: Opera nazionale Balilla
Igiene: Infanzia e disabilità
Psicologia: La teoria dell'attaccamento di Bowlby
Inglese: Disabilities
Tecnica amministrativa: i bonus
Scienze motorie: L'allenamento sportivo
Cittadinanza e Costituzione: articolo 31

La disabilità:

Italiano: (I campi di sterminio nell'opera di Primo Levi)
Storia: i disabili nei campi di sterminio
Igiene: definizione di disabilità
Psicologia: l'intervento sui soggetti diversamente abili
Inglese: Disabilities

Tecnica amministrativa: la legge 104 e le indennità

Scienze motorie: Le capacità motorie, le capacità coordinative, le capacità condizionali

Cittadinanza e Costituzione: articolo 32

8. Progetto di “Cittadinanza e Costituzione”

Sono state inserite, nella programmazione delle classi V, tematiche inerenti all’approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. Il progetto è stato curato dai docenti di Diritto, coadiuvati dai docenti di Italiano, Storia, Psicologia generale ed applicata. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati i termini “Cittadinanza”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, e “Costituzione”, intesa sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

In ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali, lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” sarà finalizzato anche alla acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all’ambiente, all’intercultura ed intrinsecamente alla conoscenza dei “saperi della legalità”.

Al fine di costruire una visione d’insieme degli ambiti e dei contenuti

che verranno analizzati, si riportano, di seguito, gli **obiettivi** presenti nella programmazione:

- acquisizione di un’alfabetizzazione politica;
- acquisizione di pensiero critico e di capacità analitiche;
- sviluppo dei valori, della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo;
- incremento dell’impegno nella scuola e nella comunità.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di **conoscenze** sempre più ampie, per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono acquisire, quindi, alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

a) l’*iter* didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (Comune) all’organismo

istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);

b) i contenuti e gli obiettivi dei seguenti documenti: Costituzione della Repubblica italiana, Statuto dei lavoratori, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea;

c) gli obiettivi di Organismi Internazionali: Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica – Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;

d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;

e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell'ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale;

f) conoscenza del valore storico, con particolare attenzione all'approfondimento delle tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti **competenze** essenziali:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla *governance* della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l'alunno avrà acquisito:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Alterità e relazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali

dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo;

- Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Le **lezioni** sono state svolte nel rispetto del monte ore complessivo, durante le ore curricolari delle discipline interessate, e sono state articolate nei seguenti moduli, con tempo didattico flessibile:

MODULO 1: I principi fondamentali della Costituzione Italiana: art.1-12; la struttura della Repubblica Italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

MODULO 2: Enti istituzionali autonomi: Comune, Provincia, Regione Campania. Il Parlamento.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

- partecipazione alle attività previste per le tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

MODULO 3: La prima parte della Costituzione italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- cogliere le differenze tra la Carta del Regno d'Italia e quella della Repubblica Italiana;

- conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini;

MODULO 4: Ordinamento della Repubblica italiana; Statuto dei lavoratori; organismi Internazionali: Unicef, Amnesty International, Croce Rossa.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione delle modifiche da apportare alla II parte della costituzione quali l'elezione diretta del capo dello stato, la struttura federalista dello stato, la nuova legge elettorale;
- conoscere la genesi e gli obiettivi di alcuni Organismi Internazionali.

MODULO 5: La nascita della Costituzione italiana: idee, protagonisti, storia; Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall'unità politica all'unità monetaria.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica.

MODULO 6: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti dell'Ue e Costituzione europea; Organismi Internazionali: Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica.

OBIETTIVI di apprendimento specifici e trasversali:

- conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Libri di testo: M. Albera, G. Missaglia, “Cittadinanza e costituzione. La costituzione italiana commentata articolo per articolo - L'unione europea”, Hoepli, 2013; A. Caffarena, “Le organizzazioni internazionali”, Il Mulino, 2009; M. Flores, “Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”, Barbera, 2008.

Le lezioni sono state svolte dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Grossi Carmela (Storia);
- Prof. Romano Beniamino (Diritto e Legislazione socio-sanitaria).

9. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, facendo riferimento a indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

10. Approvazione Documento del 30 maggio

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di maggio, il consiglio di classe della V Sez. A approva il presente documento del 30 maggio.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof.ssa Carmela Grossi

Sono presenti:

<i>Coordinatrice delle attività didattiche ed educative:</i>
<i>Prof.ssa Emilia Carmela Iannuzzi</i>

<i>Docenti:</i>
<i>Prof.ssa Carmela Grossi</i>
<i>Prof.ssa Tiziana Terribile</i>
<i>Prof. Renato De Ruggiero</i>
<i>Prof.ssa Giovanna Picarone</i>
<i>Prof.ssa Lia Iorio</i>
<i>Prof.ssa Dora Sorrentino</i>
<i>Prof.ssa Maria Montella</i>
<i>Prof. Beniamino Romano</i>
<i>Prof.ssa Rosarianna Gambardella</i>